**SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

**COMITATO DI INDIRIZZO RAPPRESENTATIVO DELLE PARTI INTERESSATE**

**AREA SCIENZA DELL’AMMINISTRAZIONE**

**QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE**

Gent.ma/o,

come Le avevamo anticipato nella lettera del 27 novembre u.s., in cui La ringraziavamo per la Sua disponibilità a far parte del Comitato di indirizzo rappresentativo delle Parti Interessate istituito dal Dipartimento di Scienze Politiche per l’area “Scienza dell’Amministrazione”, Le saremmo grati se volesse rispondere - nel modulo qui di seguito riportato - ad alcuni quesiti sulla validità della nostra offerta formativa in rapporto alle esigenze di reclutamento dei settori professionali di riferimento. In allegato troverà il Manifesto del corso, il suo Regolamento didattico e un estratto della Scheda Unica Annuale (SUA).

La ringraziamo fin d’ora del contributo che vorrà apportare.

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Anno accademico:** 2018/2019  **Nome Corso di Studio:** SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE (LM/63)  **Dipartimento:** Scienze Politiche | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| Soggetto consultato | Donato LEONARDO | | | | | | |
| Ruolo | Dir. Gen. Scuola nazionale dell’amministrazione | | | | | | |
| **1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO** | | | | | | | |
| 1.1 Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio? | | | | | | | |
|  | | Decisamente SÌ | Più SÌ che NO | | Più NO che SÌ | | Decisamente NO |
|  | | X |  | |  | |  |
| 1.2 Osservazioni e/o proposte | | | | | | | |
|  | | | | | | | |
| **2 - FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO** | | | | | | | |
| **2.1** In relazione alla sua esperienza ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro? | | | | | | | |
|  | | Decisamente SÌ | | Più SÌ che NO | | Più NO che SÌ | Decisamente NO |
|  | |  | | X | |  |  |
| 2.1 Osservazioni e/o proposte  Se per mercato del lavoro si intende quello di diretto riferimento delle pubbliche amministrazioni come attualmente strutturate e connotate dai vigenti gli assetti operativo-gestionali, direi che gli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea e le materie e le discipline previste dal piano di studi sono sufficientemente rispondenti alle esigenze. Per quanto concerne prospettive evolutive dei sistemi di gestione delle politiche pubbliche rimando alle osservazioni sub 2.2. | | | | | | | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2**.2. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni? | | | | | |
|  | Decisamente SÌ | Più SÌ che NO | Più NO che SÌ | Decisamente NO | |
|  |  |  | X |  | |
| 2.2 Osservazioni e/o proposte:  Premesso che ragionare su un arco decennale di prospettive di evoluzione gestionale della Pubblica Amministrazione italiana è un esercizio fortemente problematico, occorre se non altro considerare che già allo stato il divario tra il nostro Paese e i sistemi gestionali delle migliori amministrazioni pubbliche dei Paesi europei è elevatissimo. Una “rincorsa” ai modelli di benchmark deve necessariamente passare anche per un impegno delle Università nel proporre un panorama formativo costruito anche sulla base dello studio di sistemi e tecniche di gestione avanzate, mutuate dalle migliori esperienze pubbliche e private europee. | | | | | |
| **3 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI** | | | | |
| 3.1 Ritiene che le conoscenze, capacità e abilità che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di  apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mercato del lavoro richiede per le figure professionali previste?  L’attuale standard medio di conoscenze derivato dallo specifico corso di laurea può essere ritenuto sufficiente per gli attuali assetti della P.A.. Per quanto riguarda le competenze il discorso è un po’ più articolato in quanto comporterebbe anche lo sviluppo di attitudini e di qualità’ (quelle che sono comunemente individuate come “soft skill”) la cui cura, al momento, non è’ ancora pienamente entrata, con tecniche e discipline autonome, nel ventaglio dell’offerta formativa universitaria.  . | | | | |
| * 1. Quali conoscenze si aspetta che debba possedere un laureato in Scienze delle Amministrazioni e delle politiche pubbliche?   Le conoscenze maturate nello specifico corso di laurea sono sufficienti in rapporto alle esigenze della P.A. e, indipendentemente dal livello di preparazione acquisita nelle specifiche materie e discipline, devono contribuire a strutturare la capacità di inquadrare e risolvere problematiche di livello giuridico, economico e gestionale (governo delle risorse umane e strumentali) con flessibilità e approccio multidisciplinare.   * 1. Quali pensa siano i punti di forza dell’offerta formativa proposta?   L’ampliamento dello spettro di conoscenze per aggregazioni tematiche e l’analisi delle problematiche emergenti unite al rafforzamento delle fasi di stage inserite nel percorso. | | | | |
| * 1. Quali pensa siano i punti di debolezza dell’offerta formativa proposta?   Non vedo punti di debolezza, purché materie e discipline siano costantemente sottoposte ad un aggiornamento evolutivo e concorrano ad indirizzare i discenti verso studi, conoscenze e competenze richieste dai sistemi più avanzati di gestione delle politiche pubbliche. | | | | |
| **4 – SUGGERIMENTI** | | | | |
| 4.1 Ha da suggerirci delle proposte di miglioramento del percorso formativo?  Sviluppo delle intese con le migliori università europee per aumentare il numero degli stage, sia in ingresso che in uscita. I nostri ragazzi devono avere più contatti, a vario titolo, con Paesi che hanno una visione ed una pratica più moderna della gestione pubblica. | | | | |
|  | | | | |